



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia (PG)
Tel: 075.7971056, 075.5002953 – Fax: 075.5002956
e-mail: umbria@cia.it - web: www.ciaumbria.it



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

SPECIALE GIOVANI&AGRICOLTURA2

BARTOLINI AL VERTICE DEL CEJA

Bruxelles, Matteo Bartolini eletto presidente del Consiglio Europeo dei Giovani Agricoltori.

Brugnoni: premiati l'impegno e la professionalità

Matteo Bartolini, giovane imprenditore agricolo e membro della Giunta regionale della Cia dell'Umbria, è stato eletto presidente del Ceja, il Consiglio Europeo dei Giovani Agricoltori. Grande soddisfazione è stata espressa da **Domenico Brugnoni**, vicepresidente nazionale e presidente regionale della Cia, che ha sottolineato come "la nomina rappresenti il giusto riconoscimento per l'impegno profuso per tanto tempo e con grande professionalità da Bartolini sia nel Ceja che come dirigente dell'Agia, l'associazione dei giovani imprenditori agricoli promossa dalla Cia". Per **Catia Mariani**, direttore generale della Cia dell'Umbria, "il grande consenso ricevuto da Bartolini è anche il frutto della sua costante azione nel Ceja che ha portato all'elaborazione di proposte innovative, alcune delle quali sono state accolte e sono presenti nell'Accordo sulla Pac post 2013 raggiunto proprio il 26 giugno a Lussemburgo tra i negoziatori di Parlamento, Consiglio e Commissione europea". **Clelia Cini**, presidente di Agia Umbria, ha rimarcato che "l'elezione di Bartolini alla presidenza del Ceja rappresenta il meritato coronamento di un lavoro costante e tenace che lo ha visto protagonista in Agia". "L'agricoltura è un pilastro fondamentale per un'Europa migliore -

ha detto Matteo Bartolini nel suo discorso di insediamento - ed è per questo che il nostro impegno è diretto a favorire il ricambio generazionale nelle campagne europee, dove ancora soltanto il 7,5 per cento dei conduttori agricoli ha meno di 35 anni, nonostante sono proprio i giovani a rappresentare la componente più dinamica e innovativa del settore". Il nuovo presidente del Ceja conduce un'azienda agrituristica biologica ubicata nel territorio di Città di Castello, in località Uppiano, notevole esempio di multifunzionalità della nostra agricoltura essendosi caratterizzata anche per la produzione di tartufo e per l'attività didattica ad esso collegata - la Scuola del Tartufo - riconosciuta dalla Regione Umbria e per la quale Matteo Bartolini è stato di recente premiato dal Ministero dell'Agricoltura.

"PROMOSSI SUL CAMPO"

**Concorso di Cia e Unipol per l'agricoltura giovane.
Entro il 22 settembre la presentazione delle domande**

Innovazione, originalità e coraggio imprenditoriale sono le prerogative per costruire oggi un'azienda agricola all'avanguardia. E sono anche i criteri scelti per selezionare le **tre migliori start up guidate da giovani imprenditori**, nell'ambito del concorso "Promossi sul campo", bandito dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori e da Unipol Assicurazioni S.p.a., nell'ambito del loro accordo di collaborazione nell'area dei servizi assicurativi in agricoltura.

Con questa iniziativa si vuole dare un riconoscimento alle giovani imprese che hanno dimostrato di aver saputo superare brillantemente le difficoltà iniziali imboccando la strada della competitività e del successo imprenditoriale -spiegano Agia-Cia e Unipol-. E allo stesso tempo si vuole incoraggiare, soprattutto tra i giovani, l'utilizzo di una polizza assicurativa multirischi, che metta al sicuro le imprese dalle oscillazioni del mercato.

L'iniziativa si rivolge alle **aziende agricole che abbiano avviato la loro attività a partire dal 31 maggio 2010 con un titolare di età compresa tra i 18 e i 40 anni.**

I tre vincitori avranno diritto a **un premio in denaro pari a tremila euro e una polizza multirischi Agrinova**, di Unipol Assicurazioni con una copertura assicurativa per un premio corrispondente a un massimo di 1.000 euro.

Per partecipare alla selezione è necessario compilare un formulario disponibile sul sito www.cia.it, in cui si richiede di descrivere nel dettaglio la tipologia di prodotto e le varie peculiarità dell'azienda.

Si chiede inoltre di corredare la modulistica con un video della durata massima di 15 minuti, che descriva con parole e immagini tutte le caratteristiche che rendono la propria realtà un'impresa dinamica e al passo con i tempi, dimostrando in questo modo anche di essere pronti all'utilizzo di nuove forme di comunicazione.

Tutto il materiale, insieme al certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e a una copia del documento del titolare, va inviato a a.sposicchi@cia.legalmail.it **entro il 22 settembre 2013.**

I SOSTEGNI PER L'IMPREDITORIA GIOVANILE IN AGRICOLTURA

1-Fondo per lo sviluppo dell'impreditoria giovanile in agricoltura (L. 296/2006-Finanziaria 2007)

Le Misure del Fondo:

Progetti pilota per la formazione imprenditoriale (Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa)*. La misura prevede un sostegno alla formazione dei giovani agricoltori attraverso: l'erogazione di borse di studio per la frequenza di master universitari nelle facoltà di agraria, veterinaria ed economia a giovani imprenditori agricoli e coadiuvanti familiari (max 15.000 euro a persona); l'attivazione di corsi di formazione per agricoltori esistenti o potenziali.

Premio per le migliori esperienze imprenditoriali giovanili.

Incentivazione della ricerca e dello sviluppo nelle imprese giovanili.

Incentivazione di attività formative e promozionali*. La misura finanzia la partecipazione a fiere e manifestazioni nazionali ed internazionali. Sono ammissibili i costi di iscrizione alla fiera e l'affitto dello stand.

Servizi di sostituzione*. La misura prevede l'assegnazione di un contributo giornaliero da 70 a 100 euro per servizi di sostituzione a favore di un giovane agricoltore (erogati direttamente al sostituto) in caso di: malattia/infortunio, maternità (fino ad un anno dalla nascita del bambino), corsi di formazione.

Accesso al credito*. La misura prevede l'abbattimento, in regime di "de minimis", del costo delle garanzie erogate da Ismea a favore di giovani imprenditori agricoli, a fronte di finanziamenti concessi da istituti di credito.

Monitoraggio delle azioni realizzate.

**Misure finanziate nel 2012*

2-Aiuti a nuova imprenditoria per trasferimento d'azienda

Italia Lavoro con il Programma AMVA si pone l'obiettivo di **facilitare il ricambio generazionale nelle imprese** agevolando la creazione di nuova imprenditoria per il trasferimento d'azienda. La finalità espressa di questa terza linea del Programma AMVA è quella di favorire l'accesso dei giovani ai mestieri tradizionali, promuovendo il tramandarsi della tradizione italiana e al contempo la **creazione di nuove imprese attraverso il trasferimento d'azienda da imprenditori con età superiore ai 55 anni a giovani imprenditori di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti**.

Diverse sono le attività interessate e indicate nell'avviso pubblico: **dall'agricoltura alla lavorazione dei prodotti alimentari**, dalla ristorazione al catering, dalla lavorazione di pietre e metalli alla gioielleria, dai prodotti del legno alla lavorazione della carta, dall'industria tessile alla confezione, fino a mestieri che sempre più rischiano l'estinzione come la legatoria, il restauro artistico, la costruzione degli strumenti musicali.

La domanda di contributo potrà essere presentata solo a subentro o rilevamento intervenuto e conseguentemente la relativa istanza potrà essere proposta unicamente dall'azienda risultante dal subentro o rilevamento effettuato.

Tipologia di contributi:

5 mila euro per trasferimenti di azienda compresi tra 10 mila e 29999,99 euro;
10 mila euro per trasferimenti di azienda pari o superiori a 30 mila euro.

Requisiti dei subentranti:

età compresa tra 18 e 35 anni non compiuti;
che non siano titolari di imprese individuali né soci al di sopra del 25% di società in attività.

Requisiti dei cedenti:

Micro e piccole imprese:
sede legale e operativa in Italia;
attività riferita ai codici ATECO pubblicati nell'avviso;
ditte individuali, società in nome collettivo o in accomandita semplice;
esistenti da almeno 10 anni.

Il cui titolare o socio:
abbia un'età superiore ai 55 anni;
sia da almeno 5 anni nella compagine societaria.

Termini e modalità della domanda di partecipazione:

La domanda di contributo può essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo <http://impresacontinua.italialavoro.it>.

La domanda può essere presentata dalle ore 10:00 del 20/02/2013 e **non oltre il 31/12/2013**, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

3-Dismissione di terreni demaniali agricoli e a vocazione agricola (art. 66 della L. 27 del 2012)

Articolo 66 del D.Lgs 1/12 come modificato dalla L. 27/12: 1. Entro il 30 giugno di ogni anno, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, con decreto di natura non regolamentare da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, anche sulla base dei dati forniti dall'Agenzia del demanio nonché su segnalazione dei soggetti interessati, individua i terreni agricoli e a vocazione agricola, non utilizzabili per altre finalità istituzionali, di proprietà dello Stato non ricompresi negli elenchi predisposti ai sensi del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, nonché di proprietà degli enti pubblici nazionali, da locare o alienare a cura dell'Agenzia del demanio mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando per gli immobili di valore inferiore a 100.000 euro e mediante asta pubblica per quelli di valore pari o superiore a 100.000 euro. L'individuazione del bene ne determina il trasferimento al patrimonio disponibile dello Stato. Ai citati decreti di individuazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410. Il prezzo dei terreni da porre a base delle procedure di vendita di cui al presente comma è determinato sulla base di valori agricoli medi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327. Con il decreto di cui al primo periodo sono altresì stabilite le modalità di attuazione del presente articolo.

2. I beni di cui al comma 1 possono formare oggetto delle operazioni di riordino fondiario di cui all'articolo 4 della legge 15 dicembre 1998, n. 441.

3. Nelle procedure di alienazione e locazione dei terreni di cui al comma 1, **al fine di favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità agricola giovanile è riconosciuto il diritto di prelazione ai giovani imprenditori agricoli**, così come definiti ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185.

4. Ai contratti di alienazione del presente articolo si applicano le agevolazioni previste dall'articolo 5-bis, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

4-bis. Ai contratti di affitto di cui al presente articolo si applicano le agevolazioni previste dall'articolo 14, comma 3, della legge 15 dicembre 1998, n. 441, come sostituito dal comma 4-ter del presente articolo, e dall'articolo 5-bis, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228. 4-ter. Il comma 3 dell'articolo 14 della legge 15 dicembre 1998, n. 441, è sostituito dal seguente: "3. Ai soli fini delle imposte sui redditi, le rivalutazioni dei redditi dominicali ed agrari previste dall'articolo 31, comma 1, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e dall'articolo 3, comma 50, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente disposizione non si applicano per i periodi di imposta durante i quali i terreni assoggettati alle medesime rivalutazioni sono concessi in affitto per usi agricoli per un periodo non inferiore a cinque anni, con diritto di precedenza alla scadenza, a giovani che non hanno compiuto i 40 anni, aventi la qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo professionale, anche in forma societaria purchè, in quest'ultimo caso, la maggioranza delle quote o del capitale sociale sia detenuto da giovani in possesso delle suddette qualifiche di coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale. Le qualifiche di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo professionale, di cui al presente comma, si possono acquisire entro due anni dalla stipula del contratto di affitto".

5. I giovani imprenditori agricoli che acquistano la proprietà dei terreni alienati ai sensi del presente articolo possono accedere ai benefici di cui al capo III del titolo I del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, e successive modificazioni.

6. Per i terreni ricadenti all'interno di aree protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n.

394, l'Agenzia del demanio acquisisce preventivamente l'assenso alla vendita o alla cessione in affitto da parte degli enti gestori delle medesime aree.

7. Le regioni, le province, i comuni, anche su richiesta dei soggetti interessati possono vendere o cedere in locazione, per le finalità e con le modalità di cui al comma 1, i beni di loro proprietà agricoli e a vocazione agricola e compresi quelli attribuiti ai sensi del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85; a tal fine possono conferire all'Agenzia del demanio mandato irrevocabile a vendere e a cedere in locazione. In ogni caso, le regioni, le province, i comuni sono tenuti a destinare, nel rispetto della loro autonomia organizzativa e secondo i rispettivi strumenti, una quota superiore alla metà dei beni medesimi a giovani che non abbiano compiuto il quarantesimo anno di età. L'Agenzia provvede al versamento agli enti territoriali già proprietari dei proventi derivanti dalla vendita al netto dei costi sostenuti e documentati.

8. Ai terreni alienati o locati ai sensi del presente articolo non può essere attribuita una destinazione urbanistica diversa da quella agricola prima del decorso di venti anni dalla trascrizione dei relativi contratti nei pubblici registri immobiliari.

9. Le risorse derivanti dalle operazioni di dismissione di cui ai commi precedenti al netto dei costi sostenuti dall'Agenzia del demanio per le attività svolte, sono destinate alla riduzione del debito pubblico. Gli enti territoriali destinano le predette risorse alla riduzione del proprio debito e, in assenza del debito o per la parte eventualmente eccedente al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

10. L'articolo 7 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e l'articolo 4-quinquies del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, sono abrogati.

OPPORTUNITÀ

Hera Comm e Cia Umbria insieme per dare opportunità e vantaggi alle imprese



Condizioni economiche vantaggiose e consulenza alle imprese sono i punti centrali dell'accordo sottoscritto tra la Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria ed Hera Comm, società di vendita luce e gas del Gruppo Hera con oltre 1,6 milioni di clienti. Con la sottoscrizione dell'accordo, le oltre 15.000 imprese associate alla Cia dell'Umbria possono infatti aderire alle nuove offerte, in uscita nelle prossime settimane, per il mercato libero di Hera Comm, sia per le utenze elettriche che per il gas.

Le imprese poi, in quanto aderenti alla Confederazione, beneficeranno di un ulteriore Bonus, oltre ai vantaggi già garantiti dall'offerta di Hera Comm. Un ulteriore vantaggio delle offerte consiste anche nel fatto che, per i titolari di impresa che la sottoscriveranno, potrà essere eventualmente applicata la medesima struttura di offerta anche ai loro consumi domestici.

L'accordo tra Hera Comm e la Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria rappresenta un'utile sinergia per garantire la fornitura di servizi, non solo energetici, a tutti gli associati, indipendentemente dalle loro dimensioni. E' prevista, infatti, la disponibilità di un referente Hera Comm per la gestione e risoluzione di tutte le richieste, capace di offrire anche un servizio di consulenza in merito alla normativa italiana relativa ai settori dell'energia elettrica e del gas. Su questi temi si terranno anche Seminari tecnici, convegni e formazione rivolti all'Associazione ed agli Associati. Ulteriori vantaggi sono: la rete di vendita vicino al territorio, la possibilità di svolgere una serie di pratiche on line, quindi nel momento che si ritenga più opportuno e senza perdite di tempo, un numero verde gratuito a disposizione delle aziende con un'ampia disponibilità di orario.

Per maggiori info contattare i numeri 075 7971056 oppure 075 5002953

Offerte a mercato libero per luce e gas



PREZZO SICUREZZA GAS

è l'offerta gas che ti mette al riparo dall'aumento dei prezzi sui mercati energetici, attraverso l'applicazione di un prezzo fisso ed invariabile a copertura del corrispettivo di commercializzazione all'ingrosso¹:

0,368
€/Smc

PREZZO DEL GAS NATURALE

Relativamente al servizio di vendita, ai consumi di gas naturale relativi ai primi 12 mesi di fornitura, sarà applicato il prezzo fisso e invariabile sopra esposto, a copertura del corrispettivo variabile relativo alla commercializzazione all'ingrosso. Il prezzo indicato è riferito ad un potere calorifico superiore pari a 0,03852 GJ/Smc. Sono inoltre a carico del cliente i corrispettivi² indicati all'art. 5.4 delle condizioni generali di contratto ad uso non domestico e relativi al servizio di vendita (quota di vendita al dettaglio) e ai servizi di rete (trasporto, stoccaggio, distribuzione, misura). Il cliente è tenuto al pagamento dei tributi e delle imposte previste dalla normativa fiscale vigente, non inclusi nei corrispettivi di cui sopra, le cui aliquote sono consultabili sul sito www.heracomm.com. Qualora i corrispettivi di cui sopra dovuti in proporzione al consumo di gas naturale, prevedano l'adeguamento su base territoriale al contenuto energetico del gas fornito in sede di fatturazione, verrà utilizzato il valore del potere calorifico superiore (PCS) relativo all'impianto di distribuzione cui è connesso il punto di fornitura, secondo le disposizioni del TIVG. I volumi di gas naturale prelevati dai gruppi di misura non dotati di convertitore verranno adeguati mediante l'applicazione del coefficiente "c" di correzione dei volumi misurati, secondo le disposizioni del TIVG.

REQUISITI

- L'offerta è valida per l'impiego di gas naturale per usi diversi da quelli domestici e per un consumo annuo di gas inferiore ai 200.000 Smc.
- il punto di fornitura deve essere allacciato alla rete di distribuzione.

PREZZO SICUREZZA ENERGIA ELETTRICA

è l'offerta luce che ti mette al riparo dall'aumento dei prezzi sui mercati energetici, attraverso l'applicazione di un prezzo fisso a copertura della componente energia¹:

Prezzo Multiorario

F1
0,0859
€/kWh

F2
0,0829
€/kWh

F3
0,0715
€/kWh

Prezzo Monorario

0,0805
€/kWh

PREZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Relativamente al servizio di vendita, ai consumi effettivi dei primi 12 mesi di fornitura, ed alle relative perdite di rete², sarà applicato il prezzo fisso ed invariabile sopra esposto, denominato "componente energia", a copertura dei costi di produzione ed importazione dell'energia elettrica sostenuti da Hera Comm. Sono inoltre a carico del cliente i corrispettivi³ indicati all'art. 5.5 delle condizioni generali di contratto ad uso non domestico relativi al servizio di vendita (disaccoppiamento e remunerazione delle attività commerciali, mentre il corrispettivo a copertura degli squilibri dei sistemi di perequazione non sarà applicato al cliente) e ai servizi di rete (trasmissione, distribuzione, misura, oneri e maggiorazioni) di sistema inclusivi della componente tariffaria A3, finalizzata alla copertura dei costi per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e assimilate). Il cliente è tenuto al pagamento dei tributi e delle imposte previste dalla normativa fiscale vigente, non inclusi nei corrispettivi di cui sopra, le cui aliquote sono consultabili sul sito www.heracomm.com.

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampagna.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)